



Comune di Bivona

Regolamento comunale

Democrazia Partecipata

recante la disciplina e le modalità attuative sull'utilizzo dei fondi di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 7/2015 n.9.

approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 23/01/2019

Articolo 1

Principi e finalità

Il Comune di Bivona rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie.

Con il presente Regolamento, così come previsto dall'O.RR.EE.LL. e dallo Statuto comunale, si intende rendere effettivo il diritto dei cittadini alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Il bilancio partecipato, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità d'accesso, viene individuato come uno strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra i cittadini e l'istituzione locale. L'istituto della democrazia partecipata è un processo che mira al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Bivona, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune, nelle forme definite dal presente regolamento.

Il processo di partecipazione si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.

Oggetto del processo partecipativo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014 e ss.mm.ii.

Nel processo di partecipazione sono coinvolte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale, che posseggono determinati requisiti.

Articolo 2

Aventi diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Bivona, ovvero:

- a) Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) Le associazioni, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.
- c) Tutti coloro che anche se non residenti hanno il domicilio presso questo Comune.

Mentre, saranno esclusi;

1. Chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, province, regioni) oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal testo Unico degli enti locali;
2. Chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
3. Coloro che ricoprano incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
4. Associazioni, no profit, presenti sul territorio nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgono attività con fini politici;
5. I dipendenti del Comune di Bivona.

Articolo 3

Fasi della partecipazione

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase Definizione del budget a disposizione
- Seconda fase Informazione
- Terza fase Consultazione e raccolta delle proposte
- Quarta fase Verifica e Valutazione
- Quinta fase Documento di partecipazione - Presentazione alla cittadinanza

Articolo 4

Definizione del budget a disposizione

Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota del bilancio di previsione pari al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana in favore del Comune, da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipativo ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1 dell'art.6 della Legge Regionale n.5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 9/2015.

Articolo 5

Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito, il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Articolo 6

Consultazione e raccolta delle proposte

In questa fase è previsto il coinvolgimento attivo dei cittadini e l'ascolto della società civile per raccogliere le istanze particolari in un percorso di confronto pubblico tra le diverse esigenze.

L'Amministrazione potrà convocare apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento. La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si potrà svolgere anche attraverso schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa.

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all' articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Articolo 7

Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dagli uffici competenti per materia e dall'Amministrazione Comunale.

I criteri con i quali si valutano le proposte ai fini della graduatoria sono i seguenti:

1. Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
2. Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
3. Stima dei costi;
4. Stima dei tempi di realizzazione;
5. Priorità stabilite nel DUP;
6. Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
7. Caratteristica dell'innovazione;
8. Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Ad ogni valutazione sarà attribuito un punteggio da 1 fino a 5.

In caso di parità di punteggio prevale il criterio cronologico di acquisizione della proposta;

Saranno prese in considerazione le proposte pertinenti alle tematiche che rientrano nella disponibilità della somma determinata dai trasferimenti regionali.

Articolo 8

Documento di partecipazione - Presentazione alla cittadinanza

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione, predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Le proposte formulate dai cittadini, possono essere rese pubbliche via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Articolo 9

Aree tematiche

Possono essere oggetto del presente regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. Ambiente, ecologia e sanità
2. Sviluppo economico e Turismo;
3. Decoro Urbano, spazi e aree verdi, manutenzione e riqualificazione strade;
4. Politiche giovanili
5. Attività sociali, scolastiche ed educative
5. Attività culturali, sportive e ricreative.

Articolo 10

Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale al fine di una pubblica verifica.

L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione dell'anno precedente. A conclusione dell'attività posta in essere dall'Amministrazione Comunale tramite le forme di partecipazione individuate dal presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il proprio gradimento sui risultati raggiunti attraverso apposita modulistica messa a disposizione on line.

Norme finali

Articolo 11

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo online del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Articolo 12

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 13

Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione "Statuto e Regolamenti".

Articolo 14

Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto la Giunta Comunale si riserva la facoltà di proporre al Consiglio Comunale la revisione, tendendo conto di eventuali proposte di modifiche dei cittadini, dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di Legge.